



## IL DOLORE CHE CI TIENE

di Francesco S. Mangone



*da quel taglio  
della terra che riguarda la sera*

a

Nel perfetto verticale del giorno,  
presso i bordi delle cose:

i limiti esterni

che ci fanno (sarebbe il punto in cui una regione  
inizia o si chiude) -in quel momento preciso- , termina  
o s'avvia il baratro.

b

Dunque: fu un'idea di mondi lontanissimi  
all'inizio.

Certo uno zaffiro nel celeste usurpato dal sangue!

Una tremula -fuggitiva- presenza  
tenuta dal molteplice. (avrei dovuto gioirne... ma  
è della pertinenza del dolore che parlo)

Dalla raccolta **Strategie dell'occhio** EDIZIONI DELL'ARANCETO, 2006